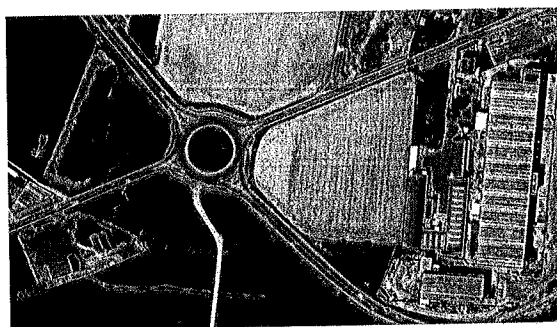


**Valutazione Previsionale  
di Impatto Acustico**  
*ai sensi ex art. 8 Legge Quadro n. 447/95*



**VALICO S.A.S. DI MAINA ANTONIO & C.**  
NUOVA COSTRUZIONE RELATIVA AL LOTTO  
SITO AL CATASTO TERRENI FG. 8 MAPP. 313,350,348 e FG.11 MAPP. 143  
10060 CANDIOLO (TO)

Candiolo, 28 febbraio 2017

**Tecnico competente:**  
Ing. Eliana PEROSINO



Quadro riepilogativo

- **Oggetto/Localizzazione:** Valutazione previsionale di impatto acustico relativa alla realizzazione di nuova area PEC con creazione di fabbricati commerciale/artigianale.
- **Titolari:** VALICO SAS DI MAINA ANTONIO & C.
- **Sede lavori:** A Catasto Foglio n°8 mappali 313, 350, 348 e Foglio n°11 mappale 143
- **Data redazione misure:** 26 febbraio 2017.
- **Data redazione relazione:** 26 febbraio 2017.
- **Scopo:** Verifica compatibilità dell'area sita in Candiolo per espletamento del PIANO DI EDILIZIA CONVENZIONATA.
- **Normativa di riferimento:** Legge Quadro 447/95;

L.R. 52 del 20/10/00 "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico"; D.G.R. n. 9-11616 del 02/02/04.

DPR 30/04/2004, n. 142 (Decreto strade)

VALICO SAS

---

Premessa

- La Legge Quadro sul rumore ambientale, L. 447/95, prevede all'Art. 8 la valutazione d'impatto acustico tra i documenti da presentare nelle procedure autorizzative comunali riguardanti una vasta gamma di attività.

La Regione Piemonte ha emanato (L.R. 52 del 20/10/00 "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico") la propria legge di attuazione della Legge 447/95 ed ha stabilito con D.G.R. n. 9-11616 del 02/02/04 i criteri secondo cui deve essere predisposta la documentazione di impatto acustico che l'Art. 8 comma 4 della Legge 447/95 prescrive a corredo delle domande per il rilascio di concessione edilizia, licenza o autorizzazione all'esercizio di attività produttive, sportive e ricreative e a postazioni di servizi commerciali polifunzionali.

La presente valutazione è redatta in accordo all'articolazione prevista dalle Linee Guida per la stesura della relazione tecnica di previsione d'impatto acustico predisposta dalla Regione Piemonte.

- La presente relazione tecnica di impatto acustico riguarda *la futura presenza di n°05 unità di fabbricati artigianali/commerciali realizzato dalla ditta VALICO SAS* in un'area tipologia ad intensa attività umana sita nell'isolato compreso tra la S.P. 140 DIREZIONE CANDIOLO e la VARIANTE ALLA S.P. 142 DIREZIONE PIOBESI in realizzazione a Catasto Foglio n°8 mappali 313, 350, 348 e foglio n°11 mappale 143 - CANDIOLO (TO).
- Le linee guida prevedono inoltre un *approccio semplificato* in funzione della tipologia dell'opera, nel caso in esame, si procederà con questo approccio, in considerazione del fatto che la ditta è allocata in una zona in cui non sono presenti attività se non quella oggetto della presente.
- La presente relazione di impatto acustico è stata effettuata dall'ing. Eliana Perosino, tecnico acustico competente n. A809, riconosciuta dalla Regione Piemonte con Determina N° 63 del 28/01/2010, ai sensi L. 447/95 Art. 2 comma 6.

Relazione relativa ai 14 punti di prescritta valutazione

Nei paragrafi successivi di questa sezione, con riferimento puntuale ai punti di prescritta valutazione da parte delle linee guida Regione Piemonte, sono fornite le informazioni/valutazioni richieste; la trattazione di alcuni dei punti, come meglio specificato nel corpo degli stessi, è effettuata in modo semplificato, rientrando a parere dello scrivente tecnico competente la presente valutazione in tale categoria

prevista dalle linee guida regionali come specificato nella sezione precedente.

- *Descrizione della tipologia dell'opera o attività in progetto, del ciclo produttivo o tecnologico, degli impianti, delle attrezzature e dei macchinari di cui è prevedibile l'utilizzo, dell'ubicazione dell'insediamento e del contesto in cui viene inserita.*

Il progetto in esame corrisponde alla valutazione previsionale di impatto acustico per la futura presenza di n°05 nuovi fabbricati a tipologia commerciale/artigianale realizzati in seno al PEC dalla ditta VALICO SAS, questa consiste nella valutazione del rumore presente all'interno dell'area in questione onde verificare la compatibilità acustica del nuovo insediamento, anche data la vicinanza con la S.P.140 e la VARIANTE S.P. 142, che necessita di tali misure onde provvedere poi alla realizzazione di un complesso di nuovi capannoni artigianali/commerciali.

L'attività si compone con il lay-out fornito in allegato con la presenza ad oggi di terreno destinato a prato ove verrà realizzato il PEC.

Ad oggi non è rilevante per la presente relazione tecnica, la verifica delle attrezzature e mezzi presenti, in quanto le attività che si andranno ad insediare non sono ancora definite.

- *Descrizione degli orari di attività e di quelli di funzionamento degli impianti principali e sussidiari. Dovranno essere specificate le caratteristiche temporali dell'attività e degli impianti, indicando l'eventuale carattere stagionale, la durata nel periodo diurno e notturno e se tale durata è continua o discontinua, la frequenza di esercizio, la possibilità (o la necessità) che durante l'esercizio vengano mantenute aperte superfici vetrate (porte o finestre), la contemporaneità di esercizio delle sorgenti sonore, eccetera.*

Gli orari di attività dell'esercizio non sono stati ipotizzati, la valutazione e le misure condotte sono definite in modo generico in periodo diurno onde disporre di una discreta fascia oraria necessaria per l'apertura dei futuri locali e per la rumorosità prodotta dal carico/scarico merci, e quant'altro pensabile in funzione delle attività che si instaureranno.

La relazione essendo previsionale è necessaria per la valutazione del rumore presente

nell'area e prodotto dalla strada statale. L'area in oggetto è soggetta infatti ad un discreto clima acustico in quanto molto prossima alla rotonda di intersezione della S.P. 140 e la Variante S.P.142, e si ha la presenza di diverse attività commerciali/artigianali tra cui l'Intereco posta verso Est.

- *Descrizione delle sorgenti rumorose connesse all'opera o attività e loro ubicazione, nonché l'indicazione dei loro dati di targa relativi alla potenza acustica delle differenti sorgenti sonore. Nel caso non siano disponibili i dati di potenza acustica dovranno essere riportati i livelli di emissione in pressione sonora. Deve essere indicata, inoltre, la presenza di eventuali componenti impulsive e tonali, nonché, qualora necessario, la direttività di ogni singola sorgente. In situazioni di incertezza progettuale sulla tipologia o sul posizionamento delle sorgenti sonore che saranno effettivamente installate è ammessa l'indicazione di livelli di emissione stimati per analogia con quelli derivanti da sorgenti simili, a patto che tale situazione sia evidenziata in modo esplicito e che i livelli di emissione stimati siano cautelativi.*

In linea di massima l'attività risulta già essere inserita in un'area a tipologia ad intensa attività umana, le sorgenti rumorose per quanto concerne la presente sono rappresentate sia da macchinari/impianti delle attività limitrofe, sia in special modo della presenza della componente dovuta ai transiti di mezzi di trasporto prossimi già descritti in precedenza.

Ai fini della valutazione di impatto acustico, la sorgente sonora è la presenza del clima acustico generico dell'area.

- *Descrizione delle caratteristiche costruttive dei locali (coperture, murature, serramenti, vetrate eccetera) con particolare riferimento alle caratteristiche acustiche dei materiali utilizzati.*

I capannoni di nuova realizzazione saranno eseguiti con una struttura in cls precompresso con isolante interposto nella creazione delle aree interne di vita, indicativamente avranno un  $R_w = 48 \text{ dB(A)}$ , per quanto concerne invece i serramenti questi saranno prestazionali con un  $R_w = 42 \text{ dB(A)}$  circa anche per venir incontro alle normative energetiche vigenti.

Non si conoscono le caratteristiche acustiche dei pannelli utilizzati per la realizzazione della copertura, ma anch'essa sarà prestazionale.

La propagazione del rumore presente all'esterno del sito sarà comunque limitata proprio per le caratteristiche costruttive delle pareti perimetrali di nuova realizzazione.

- *Identificazione e descrizione dei ricettori presenti nell'area di studio, con indicazione delle loro caratteristiche utili sotto il profilo acustico, quali ad esempio la destinazione d'uso, l'altezza, la distanza intercorrente dall'opera o attività in progetto.*

Come evidenziato nella documentazione fotografica allegata, nelle immediate vicinanze dell'area sono presenti:

- Verso Nord: un'area completamente libera e poco oltre verso est un'area residenziale il tutto oltre la S.P.140;
- Verso Sud: si ha la presenza un'area costruttiva ancora non oggetto di autorizzazione;
- Verso Ovest: si ha la presenza della rotonda di intersezione tra la S.P.140 e la variante della S.P.142 ;
- Verso Est: si ha un complesso produttivo ove è inserita la ditta Intereco.

Data l'area nell'intorno son individuabili veri e propri recettori sensibili come già descritti in precedenza, fatta eccezione del complesso residenziale, ma posta ad una distanza di circa 120mt.

Dato ciò si può tranquillamente dire che l'area in oggetto di studio è decisamente interessata dalla presenza di attività e per quanto descritto l'area di ricognizione è stata individuata entro una fascia di 100 m.

- *Planimetria generale orientata ed aggiornata dell'area di studio, in scala adeguata (preferibilmente 1:2000) comprensiva dell'indicazione dei ricettori. Nella planimetria deve essere indicata l'esatta ubicazione di quanto in progetto, del suo perimetro, dei ricettori e delle principali sorgenti sonore presenti, con l'indicazione delle relative quote altimetriche.*

L'inquadramento del complesso oggetto di intervento è riportato in allegato. Informazioni aggiuntive possono essere ricavate dalla piccola documentazione fotografica, la quale mostra l'attività e la sua collocazione nel contesto territoriale circostante. L'area di studio si presenta posta in un'area pianeggiante.

- *Indicazione della classificazione acustica dell'area di studio ai sensi dell'art. 6 della legge n. 447/1995 e dell'art. 6 della legge regionale n. 52/2000. Nel caso non sia ancora stata approvata la classificazione acustica definitiva il proponente, tenuto conto dello strumento urbanistico vigente, delle destinazioni d'uso del territorio e delle linee guida regionali (D.G.R. 6 agosto 2001 n. 85 - 3802) ipotizza la classe acustica assegnabile a ciascun ricettore presente nell'area di studio, ponendo particolare attenzione a quelli che ricadono nelle classi I e II.*

Di seguito sono riportati i limiti acustici di normativa in vigore per le varie zone previste per la zonizzazione acustica del territorio, ai sensi del D.P.C.M. 14/11/97, suddivisi in limiti di emissione, ovvero relativi all'emissione di una singola sorgente, e limiti di immissione, ovvero relativi all'insieme di tutte le sorgenti percepibili in zona:

**Valori limite associati alle classi di destinazione d'uso**

(Tabelle B e C del DPCM 14/11/97)

Limiti	Limiti assoluti di emissione		Limiti assoluti di immissione	
	[dB(A)]		[dB(A)]	
Classe	Diurno	Notturmo	Diurno	Notturmo
I	45	35	50	40
II	50	40	55	45
III	55	45	60	50
IV	60	50	65	55
V	65	55	70	60
VI	65	65	70	70

Il D.P.C.M. del 14/11/97 stabilisce altresì dei limiti di carattere differenziale che devono essere rispettati all'interno di eventuali ambienti residenziali disturbati. Per limite differenziale si intende il limite posto alla differenza di livello misurabile nell'ambiente disturbato tra le due condizioni di presenza e di assenza del disturbo; il limite differenziale è di 5 dB(A) di giorno e di 3 dB(A) di notte; i limiti differenziali non si applicano se il rumore ambientale misurato nell'ambiente disturbato è inferiore a 50 dB(A) a finestre aperte e a 35 dB(A) a finestre chiuse di giorno, e a 40 dB(A) a finestre aperte e a 25 dB(A) a finestre chiuse di notte. Va infine ricordato che per i valori misurati sono previste penalizzazioni (aumenti di 3 dB(A)) nel caso che il disturbo abbia caratteristiche qualitative particolarmente fastidiose (componenti tonali o impulsive o di bassa frequenza) riconoscibili strumentalmente in modo oggettivo secondo modalità specificate dalla norma. Per quanto riguarda la zona oggetto della presente valutazione la situazione normativa per quanto riguarda la zonizzazione acustica è così riassumibile:

**Piano di Classificazione Acustica: ADOTTATO**

**Classe acustica: IV - zona ad intensa attività umana**

**Limiti di emissione IV: 60 dB(A) diurni e 50 dB(A) notturni**

**Limiti di immissione IV: 65 dB(A) diurni e 55 dB(A) notturni**

- Individuazione delle principali sorgenti sonore già presenti nell'area di studio e indicazione dei livelli di rumore ante-operam in prossimità dei ricettori esistenti e di quelli di prevedibile insediamento in attuazione delle vigenti pianificazioni urbanistiche. La caratterizzazione dei livelli ante-operam è effettuata attraverso misure articolate sul territorio con riferimento a quanto stabilito dal D.M. Ambiente 16 marzo 1998 (Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico), nonché ai criteri di buona tecnica indicati ad esempio dalle norme UNI 10855 del 31/12/1999 (Misura e valutazione del contributo acustico di singole sorgenti) e UNI 9884 del 31/07/1997 (Caratterizzazione acustica del territorio mediante la descrizione del rumore ambientale).

Come già evidenziato ai punti precedenti l'area di studio è influenzata acusticamente sia dalla presenza di attività produttive che di recettori sensibili. Per valutare il clima acustico presente è stato eseguito un gruppo di rilievi fonometrici spot di durata sufficiente a caratterizzare le sorgenti di rumore presenti nell'area di studio.

Il rilievo è stato eseguito a 4 m di altezza, in conformità a quanto previsto dal D.M. 16/3/98 "Tecniche di rilevamento e misura dell'inquinamento acustico" con strumentazione di seguito elencata:

- Fonometro analizzatore real time, 1/1 e 1/3 di ottava, 01 dB - FUSION, classe 1, conforme a norme ISO 10012, ANSI S1.4 1983, IEC 651-1979 Type 1, IEC 804-1985 Type 1, IEC 1260-1995 Class 1, and ANSI S1.11-1986 Type 1D; numero di serie 10772, taratura e calibrazione effettuata dal Centro SIT IEC in data 19/05/2016.
- Calibratore acustico (94 e 114 dB a 1.000 Hz) 01 dB - CAL 21, classe 1, numero di serie 34254667. Taratura e calibrazione effettuata dal Centro SIT IEC in data 19/05/2016.

In allegato vengono forniti i "Certificati di origine e calibrazione della strumentazione utilizzata".

**Tabella - Rilievi strumentali**

Periodo di riferimento	Ora di inizio	Data	Durata misura	Valore misurato Leq in dB(A)	Valore misurato Lpeak in dB(C)
MISURATI					
Punto: la Sp. 140 in prossimità della ditta					
Interco	13:28	26/02/2017	20 min	59,0	88,5
GIORNO					

MISURA 2						
Presso l'incrocio tra S.P.140 e variante						
S.P.142	15,55	26/02/2017	20 min	58,0	85,0	
H=4m						
DIURNA						
MISURA 3						
La variante S.P.142 all'altezza della futura rotonda di viabilità interna						
H=1m	16,14	26/02/2017	20 min	58,5	88,0	
DIURNA						

Le misure sono state condotte senza precipitazioni con le seguenti condizioni climatiche:

Misura diurna T=13.4°C Cielo sereno Umidità 61%

Assenza di vento e microfono protetto da spugna.

*Diurno*

L'area di studio può ritenersi acusticamente discreta, infatti dal rilievo strumentale effettuato si evince che all'interno dell'area di studio a causa della presenza della presenza di un discreto traffico veicolare fa sì che il rumore della zona sia tranquillo.

Importante è comunque notare che elevati livelli acustici rilevati restano nei limiti previsti dalla classificazione acustica dell'area.

- *Calcolo previsionale dei livelli sonori generati dall'opera o attività nei confronti dei ricettori e dell'ambiente esterno circostante esplicitando i parametri e i modelli di calcolo utilizzati. Particolare attenzione deve essere posta alla valutazione dei livelli sonori di emissione e di immissione assoluti, nonché ai livelli differenziali, qualora applicabili, all'interno o in facciata dei ricettori individuati. La valutazione del livello differenziale deve essere effettuata nelle condizioni di potenziale massima criticità del livello differenziale.*

Essendo questa una valutazione previsionale di impatto acustico ove l'area risulta essere in una zona ad intensa attività umana, di zona IV in presenza di componenti dovute al rumore da traffico il calcolo del livello differenziale non è necessario e non fattibile a tutt'ora.

Si ritiene pertanto che la nuova installazione del capannone commerciale/artigianale dell'attività ancorché con struttura di nuova realizzazione e con requisiti acustici di ottima qualità come quelle ipotizzate e descritte in precedenza non si avranno problematiche di sorta.

Inoltre, si ritiene per questo motivo plausibile la presenza di tale creazione nell'attuale ubicazione del sito produttivo della ditta.

- *Descrizione dei provvedimenti tecnici, atti a contenere i livelli sonori emessi per via aerea e solida, che si intendono adottare al fine di ricondurli al rispetto dei limiti associati alla classe acustica assegnata o ipotizzata per ciascun ricettore. La descrizione di detti provvedimenti è supportata da ogni informazione utile a specificare le loro caratteristiche e a individuare le loro proprietà per la riduzione dei livelli sonori, nonché l'entità prevedibile delle riduzioni stesse.*

Non appare necessario procedere a specifiche opere di mitigazione acustica in quanto la struttura di nuova creazione sarà già ampiamente conforme alle normative acustiche soprattutto nel caso di realizzazione di uffici al suo interno.

- *Programma dei rilevamenti di verifica da eseguirsi a cura del proponente dopo la realizzazione di quanto in progetto.*

In funzione dell'assenza di rilevanti criticità acustiche rilevabili al momento, non si rende necessario definire altri piani di rilevamento di verifica, ovviamente in ogni caso la parte proponente resta disponibile.

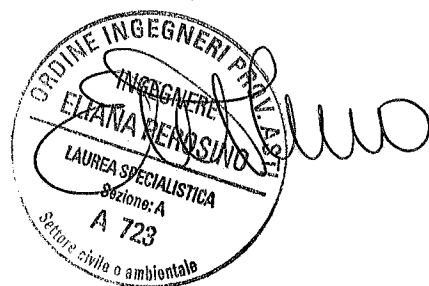
- *Indicazione del provvedimento regionale con cui il tecnico che ha predisposto la documentazione di impatto acustico è stato riconosciuto "competente in acustica ambientale" ai sensi della legge n. 447/1995, art. 2, commi 6 e 7.*

Relazione e misure effettuate dall'Ing. Eliana Perosino, tecnico acustico competente n. A809, riconosciuta dalla Regione Piemonte con Determina N° 63 del 28/01/2010, ai sensi L. 447/95 Art. 2 comma 6.

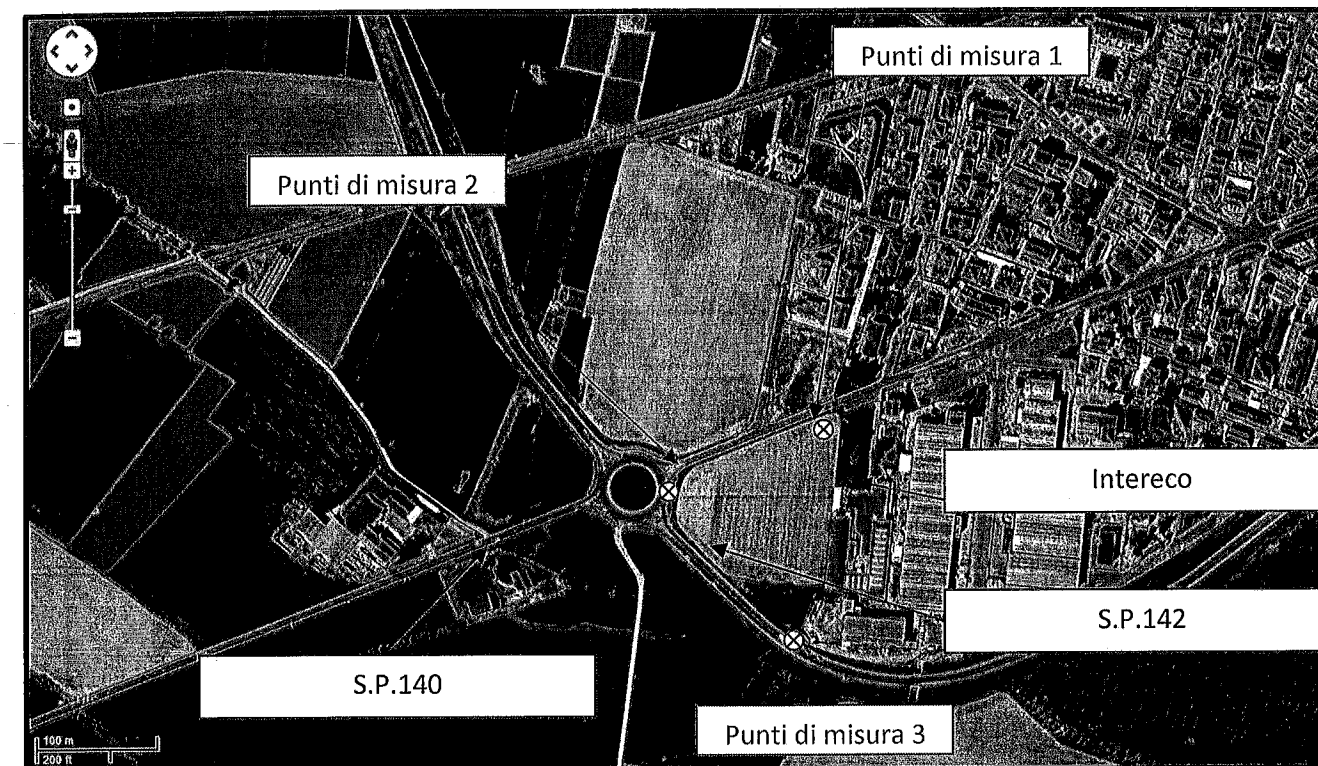
Conclusioni

- Relativamente alla futura realizzazione del PEC comprensivo di n°05 fabbricati a tipologia commerciale/artigianale della ditta VALICO SAS non si sono rilevate problematiche acustiche di sorta; la presenza del nuovo capannone all'interno dell'area è compatibile con la destinazione d'uso, nonché con la classificazione di PCCA della zona; la nuova realizzazione sarà indubbiamente costruita secondo gli standard acustici ed energetici pertanto all'interno del complesso non si avranno problematiche di vita, bisognerà solamente porre attenzione alla tipologia di attività che si insidierà onde evitare problematiche acustiche con i recettori sensibili solo nel caso di attività come locali divertimento.
- La sottoscritta Ing. Eliana Perosino sottoscrive quanto relazionato in conformità alle linee guida regionali per le valutazioni di impatto acustico, dichiarando altresì di avere eseguito personalmente i sopralluoghi e le misure.

Candiolo, 28 febbraio 2017

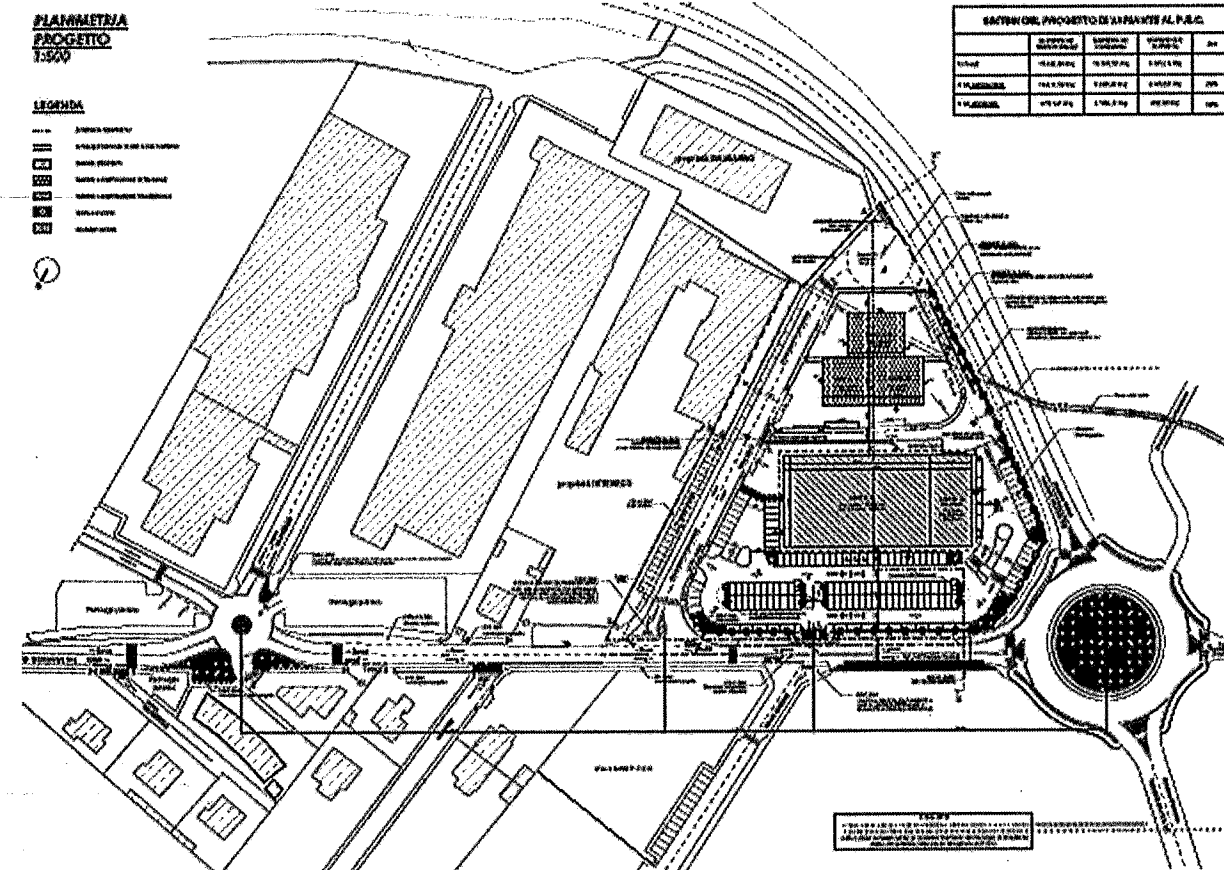


Inquadramento geografico



In ROSSO evidenziata l'area di intervento

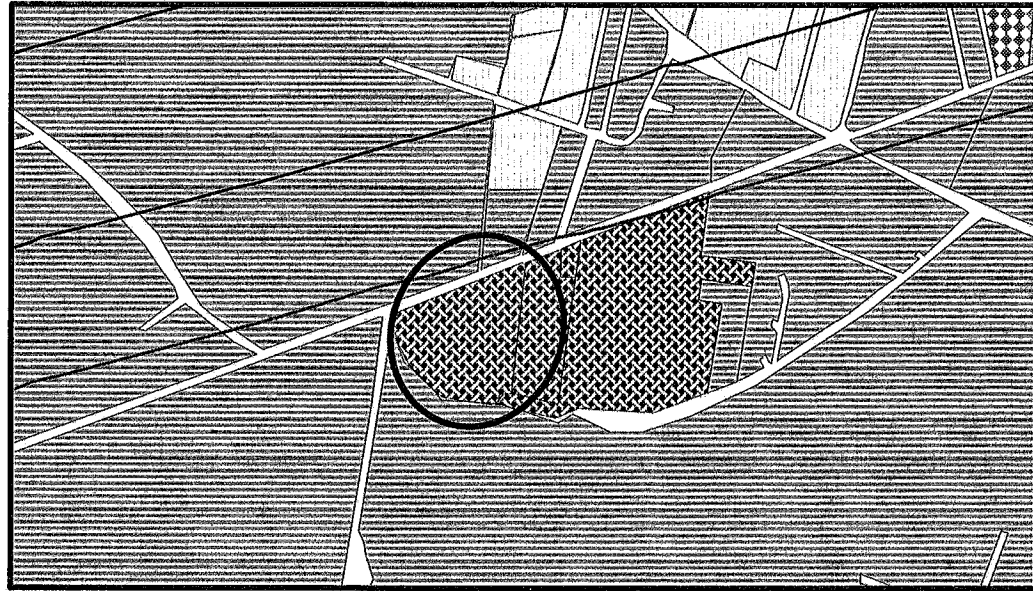
Inquadramento di progetto



**Inquadramento su PCCA**

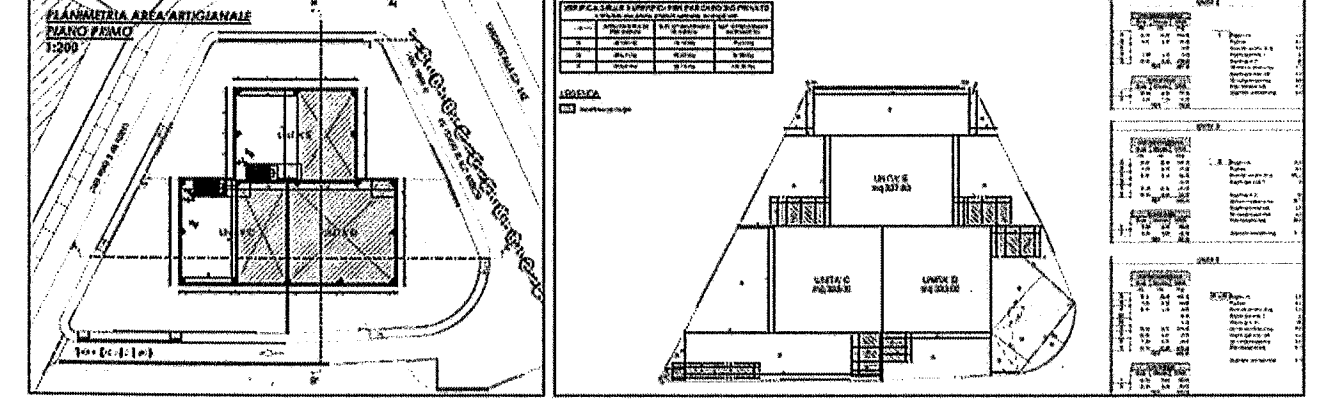
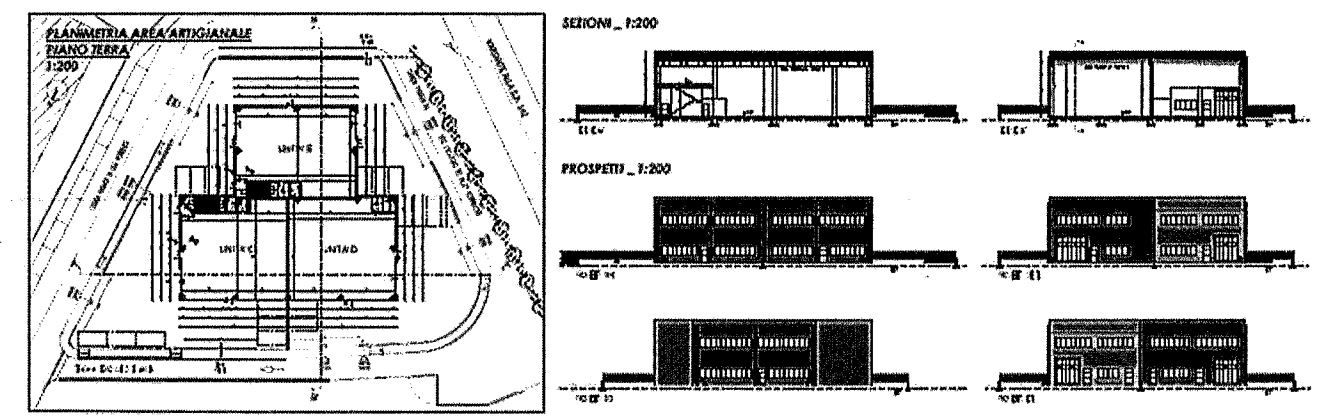
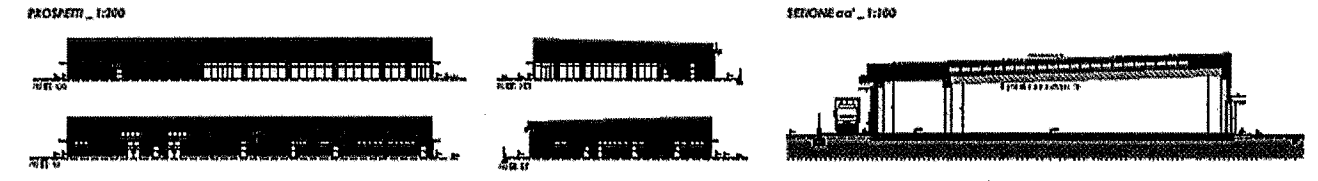
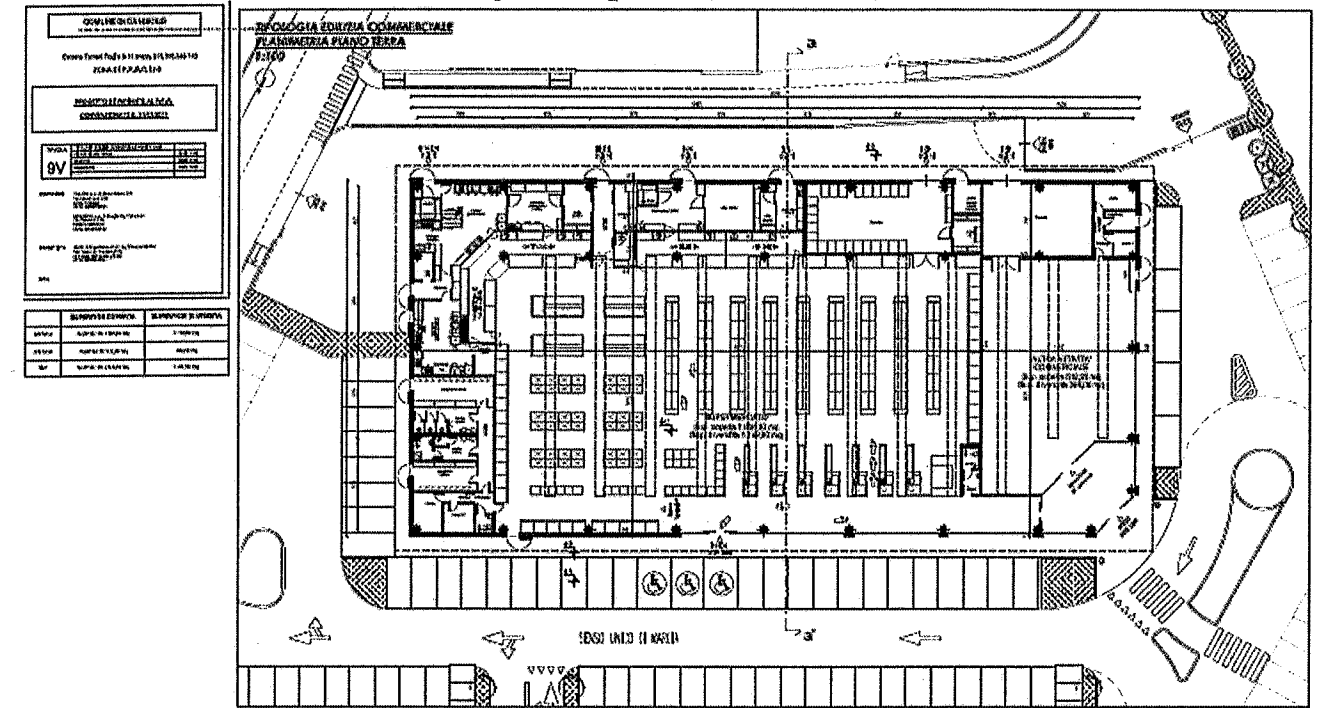
**LEGENDA**

█	- Classe I - 50/40 dB(A)
█	- Classe II - 55/45 dB(A)
█	- Classe III - 60/50 dB(A)
█	- Classe IV - 65/55 dB(A)
█	- Classe V - 70/60 dB(A)
█	- Classe VI - 70/70 dB(A)



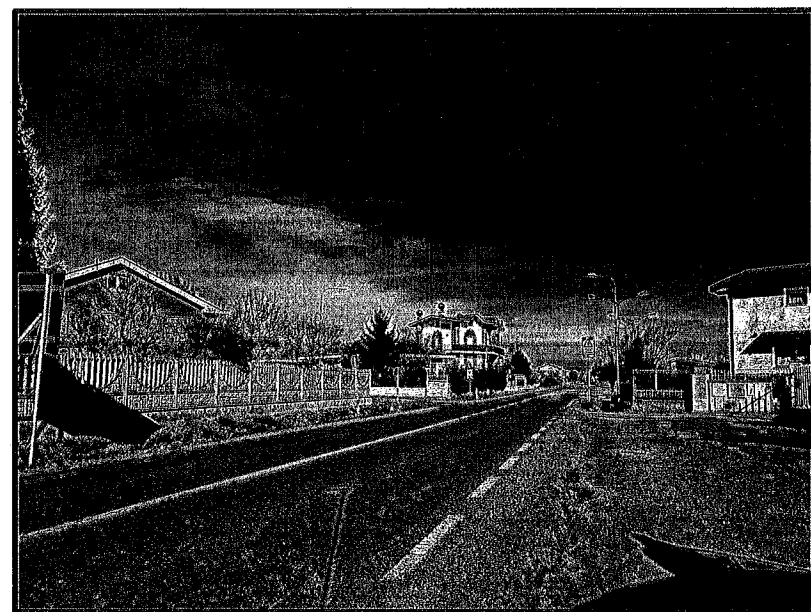
In LILLA evidenziata l'area di intervento

**Lay-out impianto (non in scala)**

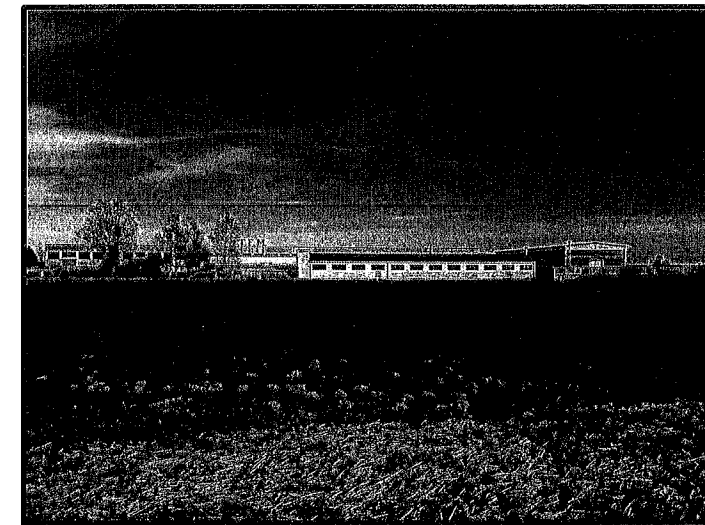
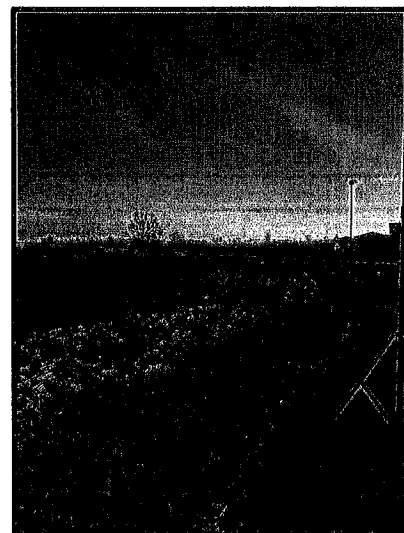




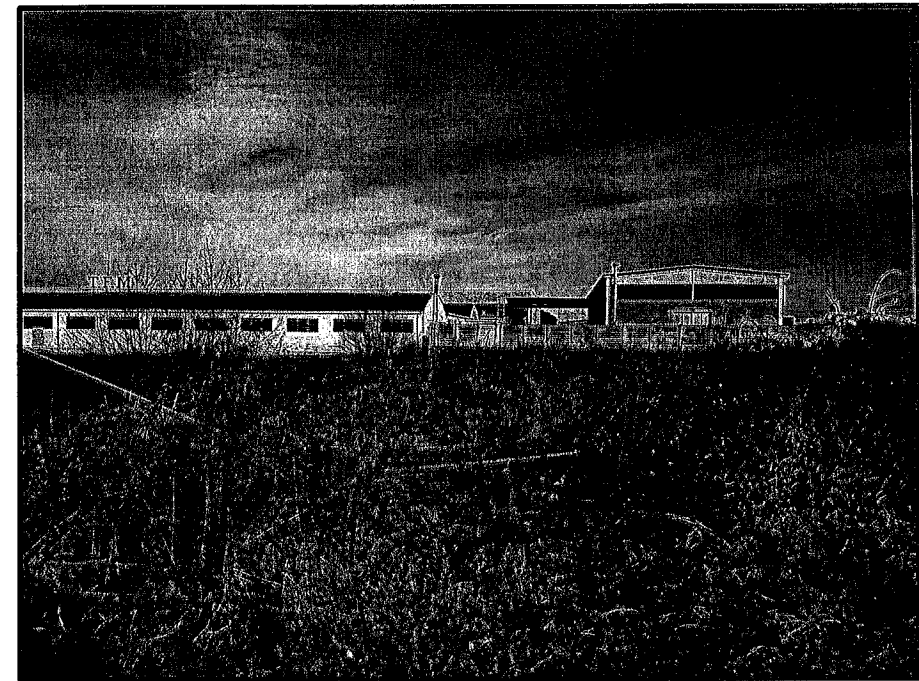
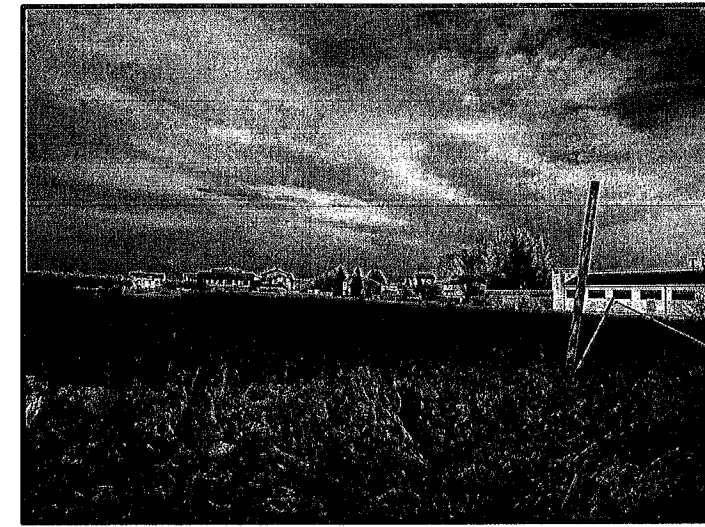
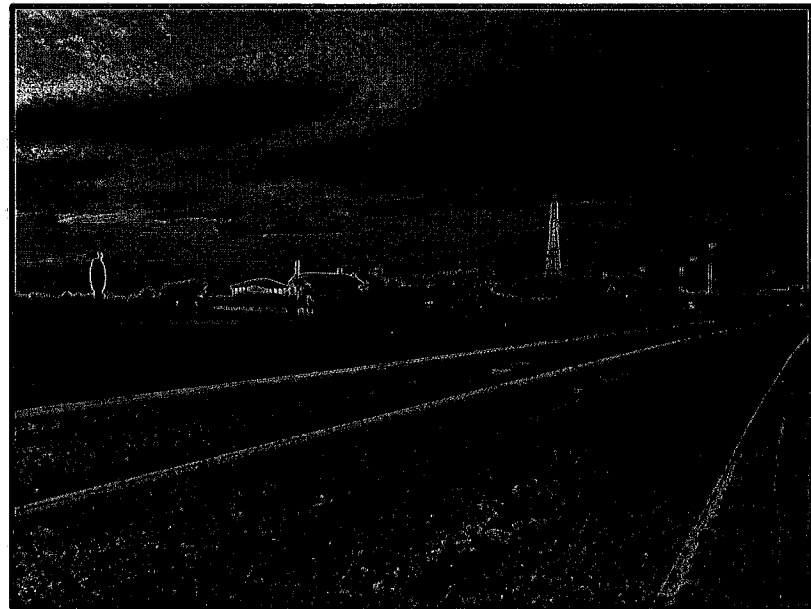
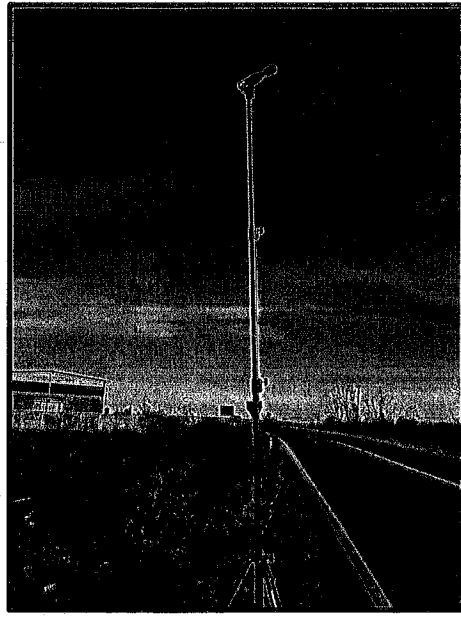
Elaborati fotografici  
Misura 1



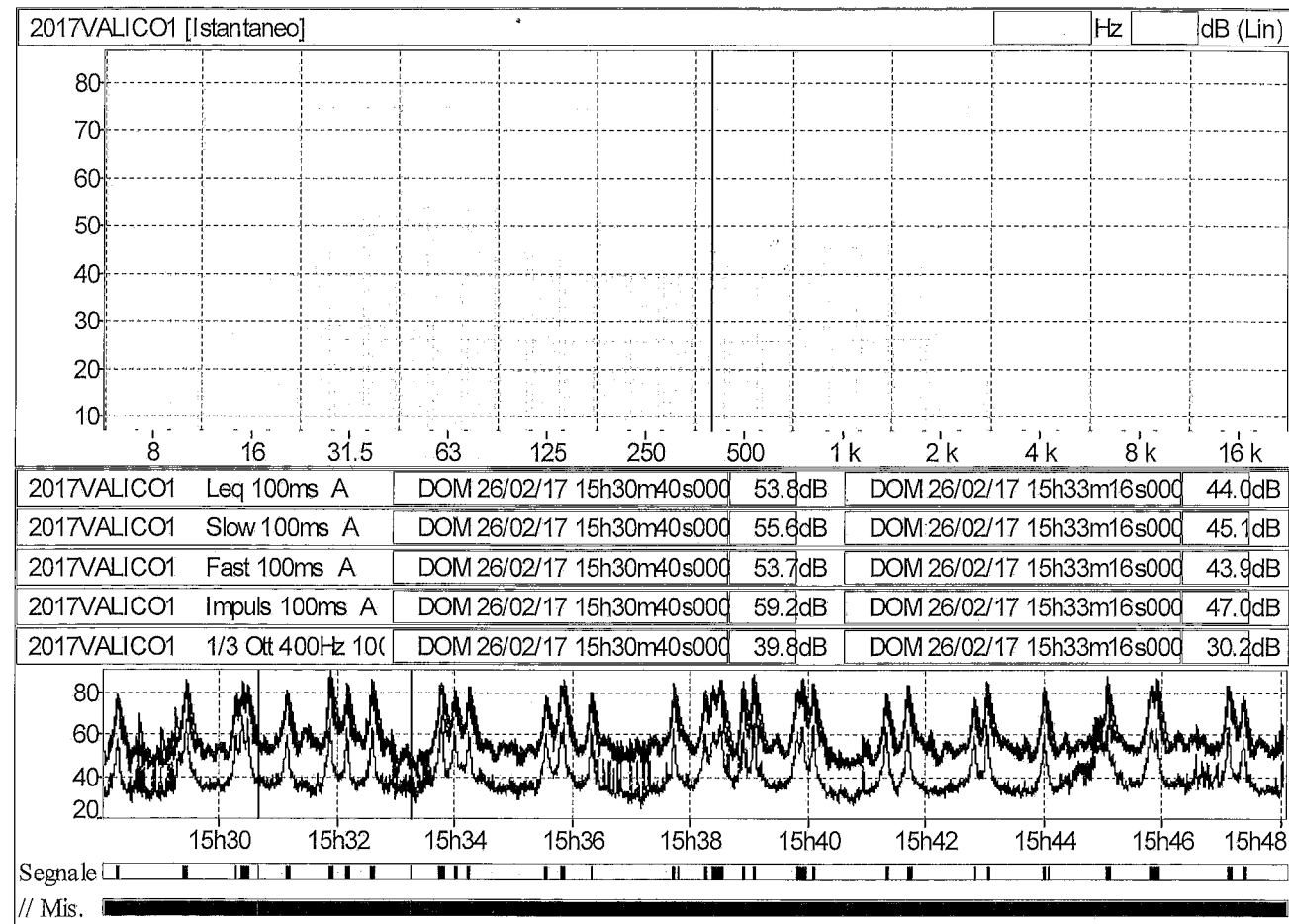
Misura 2



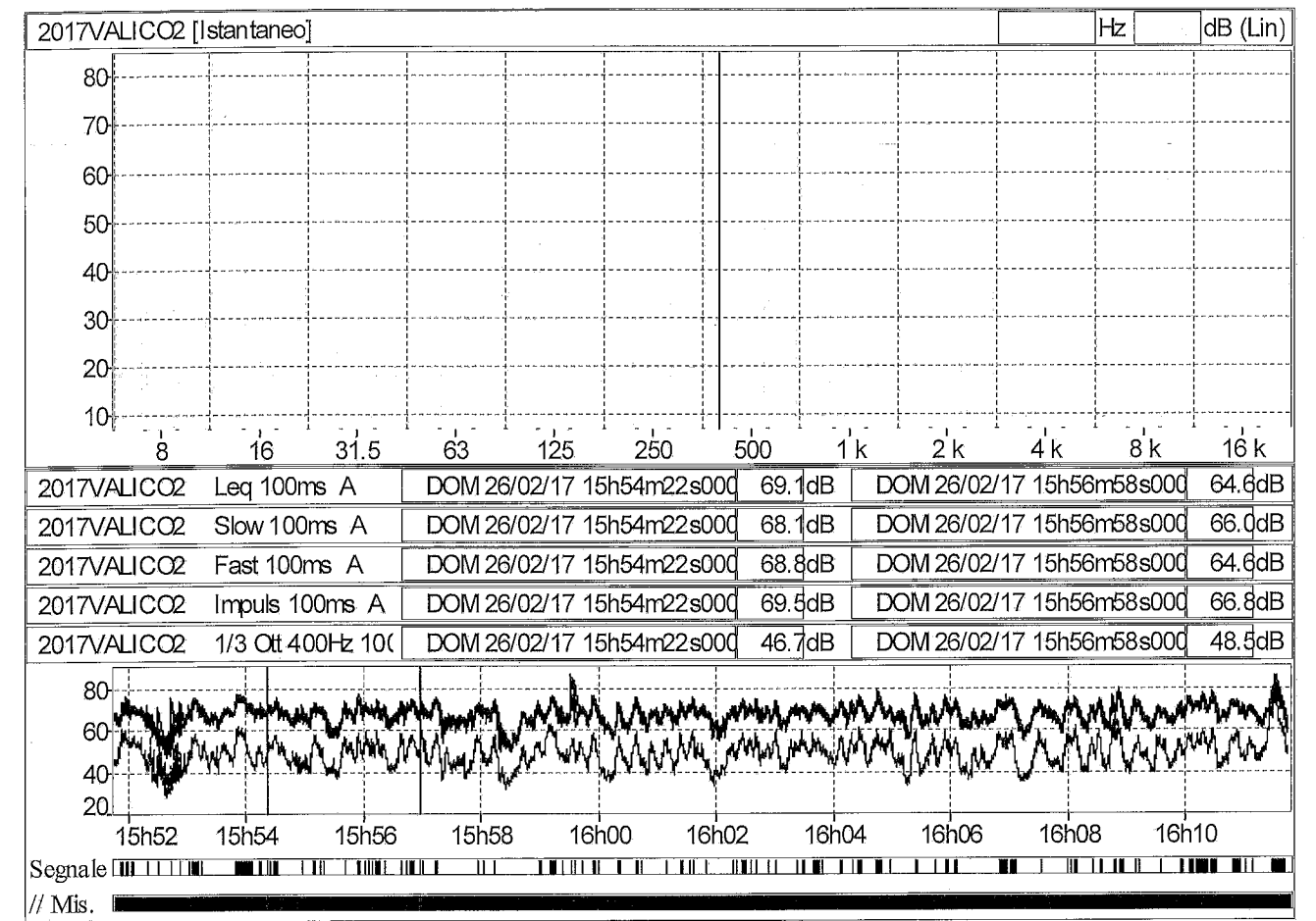
Misura 3



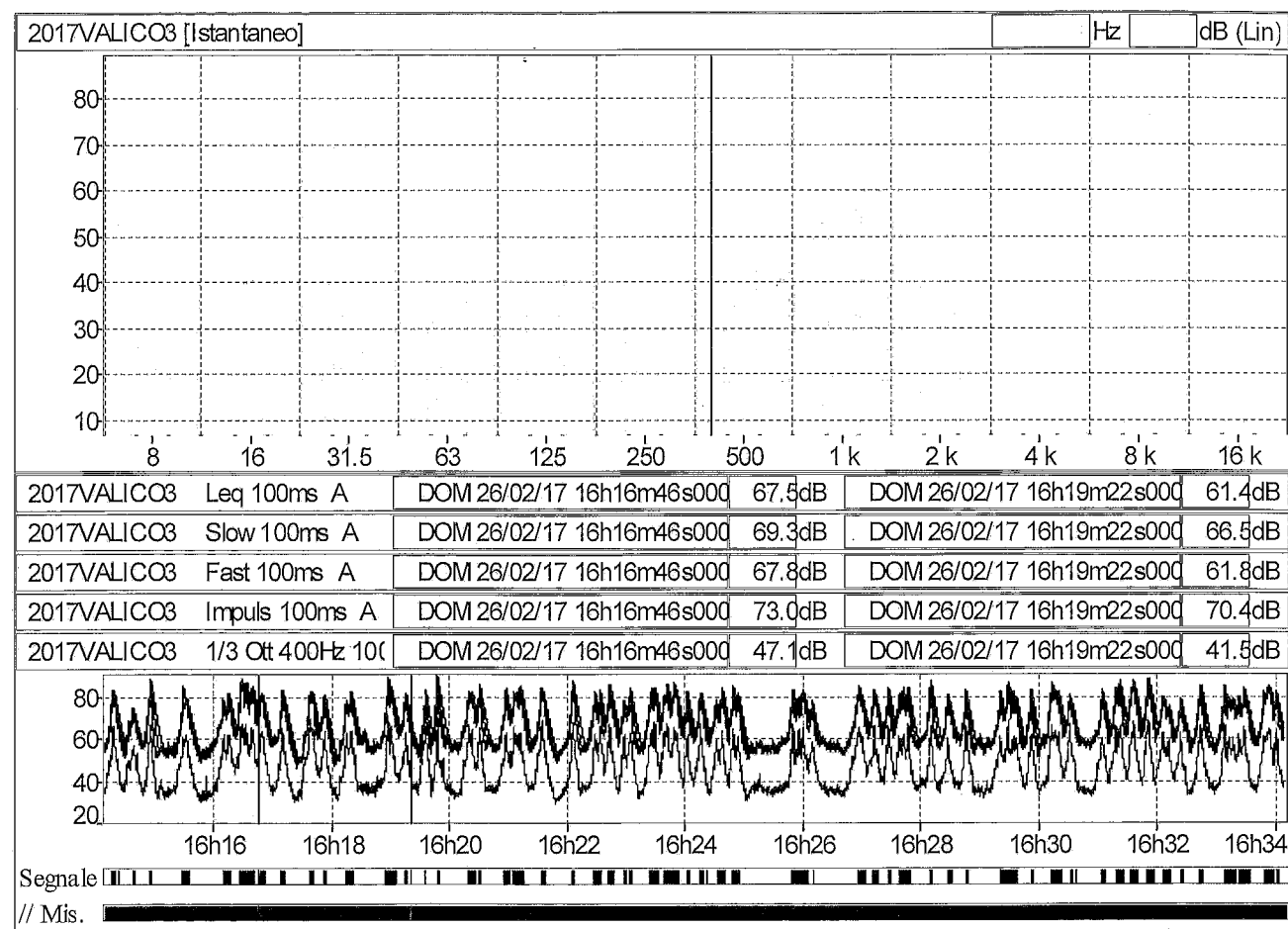
MISURA 1



MISURA 2



## MISURA 3



Direzione AMBIENTE

Settore Risanamento Acustico, Elettromagnetico ed Atmosferico

DETERMINAZIONE NUMERO: 63

DEL: 28 GEN. 2010

Codice Direzione: DB1000

Codice Settore: DB1004

Legislatura: 8

Anno: 2010

## Oggetto

Legge 447/1995, art. 2, commi 6 e 7. Accoglimento e rigetto domande per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale. Domande dal n. A799 al n. A818.

Visto l'art. 2, commi 6 e 7, della Legge 26/10/1995 n. 447, con cui si stabilisce che per svolgere attività di tecnico competente in acustica ambientale deve essere presentata apposita domanda all'Assessorato regionale competente in materia, corredata da idonea documentazione comprovante l'aver svolto attività, in modo non occasionale, nel campo dell'acustica ambientale, da almeno quattro anni per i richiedenti in possesso del diploma di scuola media superiore ad indirizzo tecnico, o da almeno due anni per coloro che sono in possesso di laurea o diploma universitario ad indirizzo scientifico;

vista la deliberazione n. 81-6591 del 4/3/1996, con cui la Giunta Regionale ha stabilito le modalità di valutazione delle domande per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale, che recepisce, fra l'altro, la risoluzione adottata in data 25/1/1996 dai Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, concernente indicazioni applicative generali, finalizzate ad un'attuazione omogenea della norma in tutte le Regioni;

visto l'atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività del tecnico competente in acustica, emanato con D.P.C.M. 31/3/1998;

visti gli ordini di servizio n. 5210/RIF del 24/4/96 e n. 7539/RIF del 3/7/97 con cui il Responsabile del Settore smaltimento rifiuti e risanamento atmosferico, ha istituito apposito Gruppo di lavoro per la valutazione delle domande stesse, come previsto dalla deliberazione sopra richiamata;

visto inoltre, l'ordine di servizio n. 7029/22 dell'8/6/2007 con cui il Direttore della Direzione Tutela e Risanamento Ambientale - Programmazione Gestione Rifiuti, ha modificato la composizione del Gruppo di lavoro sopra citato;

visto il verbale n. 63 della seduta del Gruppo di lavoro tenutasi il 20/1/2010, nonché le relative schede personali ad esso allegato, numerate progressivamente dal n. A799 al n. A818 conservato agli atti del Settore;

Tutto ciò premesso,

*Il Dirigente*

vista la legge regionale 28 luglio 2006, n. 23, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

In conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 81-6591 del 4/3/1996,

**DETERMINA**

1. di accogliere le domande per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale presentate da parte dei richiedenti elencati nell'allegato A, parte integrante della presente determinazione;

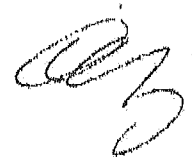
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi del vigente statuto.

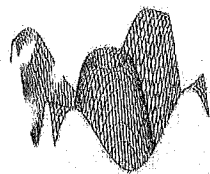
Ing. Carla Contardi



Allegato A - Domande accolte (52° elenco)

All. n.	Cognome e Nome	Luogo e data di nascita
A/810	AIMONE GIGIO Andrea	Ciriè (TO) il 18/7/1985
A/808	ALLEGRETTI Marco	Asti l'8/4/1980
A/800	BOSIA Luciano	Torino il 31/8/1949
A/799	BURZIO Federico	Bra (CN) il 4/12/1976
A/818	CASADDIO Guido	Torino il 14/1/1953
A/816	CONI Roberto	Torino il 7/3/1976
A/802	DELLA LUCIA Marina	Domodossola (NO) il 2/4/1968
A/817	DELLERBA Diego	Albenga (SV) il 2/8/1977
A/801	FORNACIARI Serena	Vercelli il 16/3/1981
A/807	ORTALE Caterina	Torino il 30/9/1977
A/814	PAGLIASSO Erika	Asti il 21/4/1981
A/804	PELL'EGRINI Marco	Cuneo il 15/10/1974
A/809	PEROSINO Eliana	Asti il 6/8/1983
A/815	RABINO Andrea	Chieri (TO) il 13/3/1973
A/812	SEGGI Marco	Mignanego (GE) il 2/4/1958
A/803	STROPPIANA Paolo Secondo	Canale (CN) il 18/2/1978
A/813	TAFURO Anna Maria	Manduria (TA) il 13/7/1975
A/806	TEJA Pamela	Rivoli (TO) il 13/12/1979
A/811	VERONESE Alessio	Novi Ligure (AL) il 25/2/1985
A/805	ZANELLO Sergio	Torino il 29/3/1957





**L.C.E. S.r.l.**  
Via dei Platani, 7/9 Opera (MI)  
T. 02 57602858 - www.lce.it - info@lce.it

Centro di Taratura LAT N° 068  
Calibration Centre  
Laboratorio Accreditato di  
Taratura



LAT N° 068  
Membro degli Accordi di Mutuo  
Riconoscimento  
EA, IAF e ILAC  
Signatory of EA, IAF and ILAC  
Mutual Recognition Agreements

Pagina 1 di 4  
Page 1 of 4

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 068 37528-A  
Certificate of Calibration LAT 068 37528-A

- data di emissione  
date of issue 2016-05-19  
- cliente  
customer AESSE AMBIENTE SRL  
20090 - TREZZANO S/NAVIGLIO (MI)  
- destinatario  
receiver PEROSINO ING. ELIANA  
14100 - ASTI (AT)  
- richiesta  
application 16-00003-T  
- in data  
date 2016-01-07

Si riferisce a  
Referring to  
- oggetto  
item Calibratore  
- costruttore  
manufacturer 01-dB  
- modello  
model CAL21  
- matricola  
serial number 34254667  
- data di ricevimento oggetto  
date of receipt of item 2016-05-18  
- data delle misure  
date of measurements 2016-05-19  
- registro di laboratorio  
laboratory reference Reg. 03

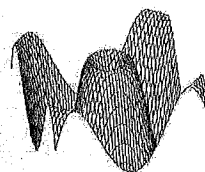
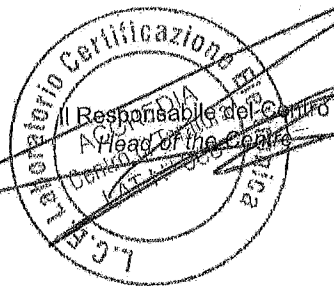
Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 068 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI). Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

*This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 068 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI). This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the Issuing Centre.*

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

*The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.*

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95%. Normalmente tale fattore k vale 2.  
*The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.*



**L.C.E. S.r.l.**  
Via dei Platani, 7/9 Opera (MI)  
T. 02 57602858 - www.lce.it - info@lce.it

Centro di Taratura LAT N° 068  
Calibration Centre  
Laboratorio Accreditato di  
Taratura



LAT N° 068  
Membro degli Accordi di Mutuo  
Riconoscimento  
EA, IAF e ILAC  
Signatory of EA, IAF and ILAC  
Mutual Recognition Agreements

Pagina 1 di 8  
Page 1 of 8

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 068 37529-A  
Certificate of Calibration LAT 068 37529-A

- data di emissione  
date of issue 2016-05-19  
- cliente  
customer AESSE AMBIENTE SRL  
20090 - TREZZANO S/NAVIGLIO (MI)  
- destinatario  
receiver PEROSINO ING. ELIANA  
14100 - ASTI (AT)  
- richiesta  
application 16-00003-T  
- in data  
date 2016-01-07

Si riferisce a  
Referring to  
- oggetto  
item Analizzatore  
- costruttore  
manufacturer 01-dB  
- modello  
model FUSION  
- matricola  
serial number 10772  
- data di ricevimento oggetto  
date of receipt of item 2016-05-18  
- data delle misure  
date of measurements 2016-05-19  
- registro di laboratorio  
laboratory reference Reg. 03

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 068 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI). Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

*This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 068 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI). This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the Issuing Centre.*

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

*The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.*

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95%. Normalmente tale fattore k vale 2.  
*The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.*

